

Camorra: imprenditori per conto del clan, 6 arresti a Napoli

Data: 5 settembre 2018 | Autore: Redazione



NAPOLI, 9 MAGGIO - La Direzione investigativa antimafia di Napoli sta eseguendo una misura di custodia cautelare emessa dal gip partenopeo nei confronti di tre fratelli residenti nel quartiere napoletano di Posillipo, imprenditori con interessi nel settore della commercializzazione e distribuzione di giocattoli, delle agenzie di scommesse, della ristorazione e proprietari di in un noto locale per serate danzanti ed eventi musicali. [MORE]

La misura cautelare riguarda anche le mogli di due degli imprenditori e un sesto indagato, ritenuto prestanome dei tre. Agli arrestati viene contestato il reato di intestazione fittizia di beni con l'aggravante di aver commesso il fatto al fine di agevolare le attività dei clan Contini e Sarno. La Dia napoletana sta contestualmente eseguendo il sequestro di depositi e negozi per la commercializzazione e distribuzione di giocattoli a Napoli, in provincia e nel Casertano, di un bar/ristorante nel quartiere di Chiaia a Napoli, di un'agenzia di scommesse in piazza Mercato a Napoli e di una discoteca nella zona di Cornelio.

I fratelli Gabriele, Francesco e Giuseppe Esposito, arrestati oggi con le mogli di due di loro (alle quali il gip ha riconosciuto il beneficio dei domiciliari) e Diego Della Monica, per gli inquirenti loro prestanome, erano già stati arrestati a luglio 2017 per una inchiesta sempre su intestazioni fittizie di beni per conto di clan centrata sulla sala scommesse di piazza Mercato, con un giro d'affari ingente e sequestrata anche oggi, ma scarcerati dal Riesame. Sono volti noti della movida napoletana con frequentazioni anche con i giocatori del Napoli.